

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 28 APRILE 2015
DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.**

Il giorno 28 aprile 2015 alle ore 10,10 in Milano, presso il Palazzo Turati, via Meravigli n. 9/b, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Saras s.p.a.

Assume la presidenza dell'assemblea convocata in sede ordinaria ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del consiglio di amministrazione dott. Gian Marco Moratti.

Rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, della direzione generale e del personale della società.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare il presidente propone all'assemblea di affidare le funzioni di segretario verbalizzante al notaio dott. Luca Barassi.

Il presidente, a mezzo del notaio, comunica che sono presenti n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie.

Non essendoci dissensi, il presidente dichiara nominato segretario verbalizzante il notaio dott. Luca Barassi.

Il presidente fa constare che sono presenti oltre a lui, i consiglieri signori:

- Massimo Moratti, amministratore delegato
- Angelo Moratti, vice presidente
- Dario Scaffardi, vice presidente esecutivo
- Gilberto Callera
- Gabriele Prevati

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Giancarlo Cerutti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Igor Ivanovich Sechin.

Chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Corrado Costanzo, Chief Financial Officer della società.

Del collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi signori:

- Ferdinando Superti Furga, presidente
- Giovanni Luigi Camera
- Michele Di Martino

Il presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il presidente dà atto che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 28 aprile 2015, in prima convocazione, presso il Palazzo Turati in Milano, via Meravigli n. 9/b, alle ore 10,00, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato in data 19 marzo 2015 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché con le altre modalità previste dalla legge, con il seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 2.1 determinazione della durata in carica;
 - 2.2 nomina dei componenti;
 - 2.3 determinazione del compenso;
 - 2.4 eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.
3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 3.1 nomina dei componenti;
 - 3.2 determinazione del compenso.



1

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015/2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del decreto legislativo n. 58/98.

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della parte introduttiva dell'assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, alle ore 10,11 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie e pertanto che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dichiara che, nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

Comunica che:

- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Computershare s.p.a. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza o TUF) e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

- precisa che, come da comunicazione pervenuta dal rappresentante designato, entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al medesimo soggetto dai legittimati all'esercizio del diritto di voto.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

Comunica che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, nonché dell'art. 4 del Regolamento Assembleare, è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 - codice in materia di protezione dei dati personali - i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Similmente la registrazione audio e video dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione ed i supporti audio e video, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, da Saras s.p.a.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni similari senza sua specifica autorizzazione.

Dichiara inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattro milioni seicentotrentasei seicentotrentasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantuno milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a.;
- la società, alla data odierna, per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali, autorizzati dall'assemblea, detiene n. 19.245.774 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Saras s.p.a., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

SARAS S.p.A. - PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Azioni componenti il capitale sociale

N. 951.000.000

Dichiarante	Partecipante diretto	Numero azioni	%
SARAS S.p.A.	SARAS S.p.A.	19.245.774	2,024
MORATTI GIAN MARCO	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. di Gian Marco Moratti	237.854.559	25,011
MORATTI MASSIMO	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. di Massimo Moratti	237.854.558	25,011
Open Joint Stock Company Rosneftegaz	Rosneft JV Project SA	199.601.816	20,989

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, ricorda che:

- ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, è stata depositata presso la sede sociale, la sede amministrativa, nonché resi disponibili sul sito internet www.saras.it e sul meccanismo di stoccaggio "Info", la seguente documentazione:

* dal 19 marzo 2015:

- la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF sui punti 2 e 3 all'ordine del giorno;

* dal 27 marzo 2015:

- la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF sul punto 4 all'ordine del giorno e la proposta motivata del collegio sindacale in merito all'incarico di revisione legale;

* dal 3 aprile 2015:

- la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal consiglio di amministrazione del 19 marzo 2015, unitamente:

- + la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
 - + la relazione del collegio sindacale e alle relazioni della società di revisione;
- mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate;
- la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza;
 - la relazione sul punto 6 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 73 del regolamento Emittenti;

* dal 7 aprile 2015:

- numero 2 liste di candidati alla carica di consigliere di amministrazione e numero 2 liste di candidati alla carica di sindaco, depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede della società, corredate dalla relativa documentazione.

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito della documentazione è stata data notizia con comunicati.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata ai partecipanti alla presente assemblea e detti documenti verranno allegati al verbale dell'assemblea ordinaria come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il presidente informa, inoltre, che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers sono i seguenti:

- . per la revisione del bilancio d'esercizio 2014 un compenso di Euro 184.010 oltre ad IVA, spese e contributo Consob, a fronte di 2.953 ore impiegate;
- . per la revisione del bilancio consolidato 2014 un compenso di Euro 46.120 oltre ad IVA, spese e contributo Consob, a fronte di 589 ore impiegate;
- . per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 112.875 oltre ad IVA e spese, a fronte di 1.230 ore impiegate;
- . per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso di Euro 33.170 oltre ad IVA, spese e contributo Consob, a fronte di 320 ore impiegate.

Il presidente precisa che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob.

Precisa, inoltre, che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Consob Emittenti.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

La sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale dell'assemblea.

Comunica infine, che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Informa inoltre, che, sempre ai sensi dell'art. 2 del regolamento assembleare, con il suo consenso, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, senza tuttavia poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

In quanto richiesto dall'azionista Marco Bava, il presidente comunica i nominativi dei giornalisti presenti, che sono Gianluca Allievi per la AGI, Paolo Verdura per ANSA e Stephen Jewkes per Thomson Reuters.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, il presidente prega di contenere gli interventi sui punti all'ordine del giorno in tre minuti come peraltro previsto dal regolamento assembleare.

A tal fine prega gli aventi diritto di presentare le domande per iscritto al tavolo di segreteria posto accanto al tavolo di presidenza.

Informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea come previsto dall'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto dell'ordine del giorno, si procederà a dare risposta a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali la società non abbia già fornito risposta.

Al riguardo segnala che l'azionista Marco Bava ha fatto pervenire alla società alcune domande prima dell'odierna assemblea e un documento con le risposte è stato consegnato all'ingresso dell'assemblea.

L'azionista Bava ha chiesto anche alcuni dati riferiti agli azionisti presenti; tali dati sono riportati nei consueti elenchi allegati al verbale e pertanto ne viene omessa la lettura per non appesantire i lavori dell'assemblea. Come richiesto dall'azionista le risposte fornite saranno allegate al verbale dell'odierna assemblea.

Il presidente passa a descrivere le modalità di svolgimento delle votazioni: le votazioni, ivi comprese quelle relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari, avverranno per alzata di mano, ad eccezione delle votazioni relative alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale con voto di lista, per le quali il voto dovrà essere espresso utilizzando le apposite schede (una scheda per ciascuna lista) di cui riferirà in seguito, contrassegnando con una "x" la casella relativa al voto che si intende esprimere e consegnando la scheda al personale incaricato per le opportune rilevazioni. Non può essere considerato voto validamente espresso quello apposto sulla scheda consegnata prima dell'apertura della votazione.

Informa che ciascun partecipante all'atto della registrazione ha ricevuto una scheda di partecipazione e le schede di votazione, con l'indicazione del voto da esprimere, che saranno utilizzate per le votazioni relative alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, mediante voto di lista.

Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea consegnando al personale di sorveglianza incaricato la scheda di partecipazione.

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda di partecipazione e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Coloro che desiderino essere considerati non votanti dovranno farne espressa richiesta per la relativa verbalizzazione.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita con le modalità sopra descritte.

Gli scrutatori, assistiti dal personale tecnico, procederanno allo scrutinio delle schede di votazione.

Quanto sopra descritto, in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti fatta eccezione per i delegati di fondi esteri che utilizzeranno apposita postazione di voto assistito presso il banco del personale addetto.

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

A questo punto il presidente comunica che, per agevolare lo svolgimento delle votazioni, si rende opportuna la nomina, come previsto dal secondo comma dell'art. 16 dello statuto sociale, di due scrutatori e propone di nominare il signor Fabio Ferrari e la signora Rosa Vitali, presenti, che invita ad alzarsi.

Sottopone a votazione la proposta e invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione e prega il notaio di assisterlo nella procedura di votazione.

Il presidente alle ore 10,31 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Visti i risultati della votazione, dichiara nominati scrutatori alla unanimità il signor Fabio Ferrari e la signora Rosa Vitali.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal consiglio di amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras s.p.a., il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Saras, pubblicati sul sito internet della società, nonché resi disponibili sul meccanismo di stoccaggio "linfo" e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo a stampa.

Chiede agli azionisti se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo che è stato distribuito, relativi agli argomenti all'ordine del giorno, al fine di lasciare più spazio al dibattito.

Non essendoci dissensi, cede la parola all'amministratore delegato dott. Massimo Moratti affinché commenti l'andamento della Società durante l'esercizio 2014:

"Il 2014 è stato ancora un anno difficile per il settore della raffinazione, ma anche un anno di transizione, durante il quale i mercati petroliferi hanno subito delle mutazioni profonde. In generale, il contesto macro economico europeo non ha dato significative indicazioni di miglioramento e sia le attività industriali che i consumi petroliferi hanno continuato a ridimensionarsi durante l'intero esercizio.

I margini di raffinazione sono stati negativi per tutto il primo semestre, schiacciati da quotazioni del grezzo elevate, anche per effetto delle tensioni geopolitiche che hanno coinvolto vari paesi produttori. Nella seconda metà anno però, è iniziato un progressivo calo delle quotazioni, dovuto principalmente ad una produzione di grezzo eccedente i consumi ed in costante crescita. Anche i mercati dei prodotti petroliferi hanno subito una correzione e, soprattutto, sono mutati i valori relativi: il prezzo del diesel è passato dall'aver un premio sul Brent di meno del 15% a giugno ad oltre il 30% alla fine del 2014. I margini di raffinazione hanno quindi messo a segno un progressivo recupero, dando respiro alle società petrolifere ed avvantaggiando quelle meglio equipaggiate per cogliere le opportunità commerciali

disponibili in tale mercato. In questo quadro difficile e mutevole, è stata fondamentale la capacità del nostro Gruppo di reagire in maniera dinamica, concependo e portando a compimento numerosi interventi di riorganizzazione operativa e gestionale, finalizzati al raggiungimento di prestazioni ottimali, sia in ambito di efficienza energetica che di efficacia operativa.

Infatti, oltre a proseguire le iniziative di "asset management" iniziate già da alcuni anni, nell'esercizio 2014 il Gruppo Saras ha effettuato anche una riorganizzazione societaria, fondendo la controllata Arcola Petrolifera Srl, attiva nella commercializzazione di prodotti petroliferi nel mercato extra-rete italiano, nella capogruppo Saras SpA, in cui già risiede la gestione delle attività di "supply & trading" del Gruppo. Tale operazione mira a realizzare sinergie operative, migliorando il coordinamento di tutte le attività commerciali svolte in Italia.

Il Gruppo ha poi venduto le attività correlate al business della produzione e vendita di Biodiesel, svolte dalla controllata Saras Energia, mediante l'impianto di Cartagena, in Spagna. L'impianto, realizzato nel 2008, prevedeva determinati scenari di implementazione della normativa europea relativa all'obbligo di miscelazione di biocarburanti nei tradizionali combustibili di origine minerale. Di fatto, le normative sono mutate sfavorevolmente nel corso degli anni, facendo maturare la decisione del Gruppo Saras di uscire da tale business.

Tuttavia, l'operazione di maggior rilievo dell'esercizio 2014 è stata l'acquisizione di un ramo d'azienda di Versalis, società del Gruppo Eni, composto da circa l'80% delle unità produttive del complesso petrolchimico Versalis di Sarroch.

Tale acquisizione ha l'obiettivo di rafforzare la posizione industriale della nostra raffineria, completandone il tradizionale ciclo di lavorazione petrolifero, secondo le logiche più evolute. Inoltre, fornisce interessanti opportunità di sviluppo e di espansione lungo la catena del valore, fornendoci immediato accesso ai mercati del benzene, degli xileni, del propilene petrolchimico e magari in futuro anche ad altri prodotti.

Oggi dunque, il Gruppo torna ad avere la configurazione ideale per poter competere al meglio nel contesto globale della raffinazione e per cogliere tutte le opportunità che il mercato ci riserverà nel 2015.

Entriamo dunque nel dettaglio, ed iniziamo con l'analisi dei risultati del Gruppo nell'esercizio 2014 che, come accennato in precedenza, sono stati condizionati dal difficile contesto macroeconomico. Ciò nonostante, il Gruppo è riuscito a confermare la sua tradizionale solidità finanziaria, conseguendo una Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2014 positiva e pari a +108 milioni di Euro, in notevole miglioramento rispetto alla posizione di inizio anno (-8 milioni di Euro), principalmente grazie alla riduzione di capitale circolante, legata al calo delle quotazioni petrolifere.

Inoltre, l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti ha più che compensato il programma di investimenti svolti nell'esercizio. Si segnala peraltro che restano in essere talune dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo dichiarato dall'Unione Europea nei confronti dell'Iran a partire dal luglio 2012. Passando all'EBITDA reported di Gruppo, nel 2014 esso è stato pari a EUR -237,0 ml, in calo rispetto ai EUR 71,7 ml nell'esercizio 2013. La differenza è principalmente ascrivibile ai segmenti Raffinazione e Marketing, che hanno subito una forte svalutazione degli inventari petroliferi, correlata all'ampia flessione delle quotazioni del grezzo e dei prodotti raffinati durante il secondo semestre. Per contro, l'EBITDA reported dell'esercizio 2014 beneficia di un contributo positivo, pari a circa EUR 50 ml, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Versalis di Sarroch, e di risultati più solidi conseguiti dal segmento Generazione di Energia Elettrica. Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a EUR -261,8 ml, in miglioramento rispetto al Risultato Netto di EUR -271,1 ml dell'esercizio 2013. Infatti, nonostante l'esercizio 2014 sconti la flessione a livello di EBITDA commentata in precedenza, occorre ricordare che, a seguito del Decreto Legge 69/13, l'esercizio 2013 fu penalizzato da una svalutazione del contratto CIP6/92 (pari ad EUR

232 ml ante imposte). Per contro, i risultati dell'esercizio 2014 includono un recupero di valore del contratto CIP6/92 (pari ad EUR 180 ml ante imposte), derivante dai nuovi scenari futuri per i prezzi del gas e del grezzo. Inoltre, nel 2014 vi è stata la svalutazione (per circa EUR 23 ml ante imposte) dei lavori in corso per l'impianto "Steam Reformer", la cui realizzazione non sarà più necessaria, grazie all'acquisizione Versalis (la svalutazione dunque ha avuto un effetto negativo sui risultati 2014, però consente di evitare investimenti futuri per centinaia di milioni di euro, che altrimenti sarebbero stati necessari). Infine, il carico fiscale dell'esercizio 2014 risulta gravato dallo storno di "Tax Assets" per circa 55 milioni di Euro, in seguito alla dichiarazione di incostituzionalità della cosiddetta "Robin Hood Tax", emessa dalla Corte Costituzionale l'11 febbraio 2015. Quando però passiamo all'analisi dei risultati "comparable" (ovvero depurati sia dalle poste "non ricorrenti" che dalle variazioni del fair value degli strumenti derivati, e con gli inventari valutati sulla base della metodologia LIFO) si riscontra che essi sono in linea con l'esercizio precedente, anzi leggermente migliori. Infatti, il segmento Generazione di Energia Elettrica ha compensato interamente i minori risultati dei segmenti Raffinazione e Marketing che, come detto, hanno operato in un contesto di mercato penalizzante.

Prima di esaminare i singoli segmenti di attività del Gruppo, occorre fare una precisazione relativa ai progetti di riorganizzazione societaria portati a compimento negli esercizi 2013 e 2014, ed agli effetti che essi hanno sui risultati delle varie società del Gruppo.

In particolare, il 1 luglio 2013 le attività di raffinazione di Saras SpA sono state conferite alla controllata Sarlux Srl, e poi in data 1 ottobre 2014 la controllata Arcola Petrolifera Srl è stata incorporata in Saras SpA, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2014. Evidentemente, a seguito di tali operazioni straordinarie, i bilanci della capogruppo e delle controllate hanno subito delle variazioni, che li rendono non omogenei con i bilanci redatti negli anni precedenti. Per conservare la coerenza e l'omogeneità nell'esposizione dei risultati delle singole attività del Gruppo, si è scelto comunque di ricondurre le informazioni finanziarie ai medesimi segmenti di business individuati negli esercizi precedenti.

Inoltre, al fine di rappresentare la marginalità singolarmente attribuibile a ciascun segmento, sono state incluse anche le valorizzazioni di quei servizi intersettoriali che sono venuti meno a seguito delle sopraccitate operazioni straordinarie, alle medesime condizioni previste nei contratti previgenti.

I servizi intersettoriali sono la vendita di vapore ed idrogeno, il "site service agreement" - ovvero il contratto relativo ai servizi comuni del sito.

Passiamo dunque all'esame del segmento Raffinazione che, nel 2014, ha fronteggiato ancora una volta uno scenario di mercato difficile per la maggior parte dell'esercizio. Infatti, varie turbolenze geopolitiche hanno sostenuto le quotazioni del grezzo intorno ai 110 \$/bl per tutta la prima parte dell'anno, mentre contestualmente i consumi di prodotti raffinati sono rimasti stagnanti per via della crisi economica. Solo a partire da settembre si è venuta a creare una situazione di esubero nella produzione mondiale di grezzo (soprattutto in Nord America), che ha spinto le quotazioni dei grezzi a chiudere l'esercizio intorno ai 55 \$/bl, ovvero circa metà dei valori registrati nel corso dei primi nove mesi dell'anno. L'EBITDA comparable nell'esercizio 2014 è stato pari a -162,1 milioni di Euro, in peggioramento rispetto ai -127,5 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2013. Tale variazione è dovuta principalmente alla maggior incidenza sull'EBITDA delle fermate di manutenzione programmata (che hanno pesato per circa 68 milioni di Euro nell'esercizio 2014, rispetto a circa 29 milioni di Euro nell'esercizio 2013), ed in parte anche alla minor lavorazione di raffineria (-4%, sia a seguito dei maggiori programmi di manutenzione portati a termine nel 2014, e sia anche per via delle scelte di natura economica, che hanno condotto a riduzioni di lavorazione nel primo semestre del 2014).

Tuttavia, da un punto di vista pratico, la prestazione del segmento Raffinazione nell'esercizio 2014 è stata migliore di quanto non possa sembrare osservando solo l'EBITDA. Infatti,

occorre ricomprendere nel risultato del 2014 anche circa 22 milioni di Euro netti (classificati tra gli "Oneri e Proventi Finanziari"), derivanti da operazioni di copertura effettuate su grezzo e prodotti petroliferi e differenze cambio. Tali operazioni fanno regolarmente parte delle attività commerciali e dunque, a tutti gli effetti, contribuiscono al risultato della gestione caratteristica.

Il segmento Generazione di Energia Elettrica, da un punto di vista operativo, ha conseguito ottimi risultati nell'esercizio 2014, incrementando la produzione di energia elettrica che è stata pari a circa 4,35 TeraWattora (ovvero +3% rispetto all'esercizio 2013).

Da un punto di vista dei risultati finanziari, l'EBITDA IFRS (che coincide con quello comparabile) è stato pari a 240,4 milioni di Euro, in aumento del 32% rispetto all'esercizio 2013. La differenza è principalmente dovuta al recente aggiornamento degli scenari futuri per i prezzi di gas e grezzo, utilizzati nella procedura di linearizzazione IFRS, secondo le previsioni di primari istituti internazionali specializzati. In base ai nuovi scenari, la debolezza del grezzo riduce i costi di acquisto della materia prima, mentre i ricavi dovrebbero subire una flessione meno accentuata, in quanto correlati al prezzo del gas. Ulteriore contributo positivo al risultato dell'esercizio 2014 giunge dalle maggiori vendite di idrogeno e vapore (aumentate per circa 4,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2013), i cui ricavi non sono soggetti alla procedura di linearizzazione IFRS.

Occorre inoltre notare, come già accennato nei commenti ai risultati del Gruppo, che l'adozione dei nuovi scenari per i prezzi del gas e del grezzo ha determinato un recupero di valore del contratto CIP6/92 tra Sarlux ed il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) pari a circa 180 milioni di Euro ante imposte, riscontrabile a livello di EBIT IFRS.

Passando poi all'analisi dell'EBITDA calcolato secondo i principi contabili italiani, esso è stato pari a 147,9 milioni di Euro nell'esercizio 2014, in calo rispetto ai 184,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2013, principalmente a causa della flessione della tariffa CIP6/92 (-15%), per gli effetti del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69. D'altra parte, nell'esercizio 2014 l'EBITDA ha beneficiato sia di costi della materia prima inferiori rispetto all'esercizio 2013, sia di una produzione e vendita dell'energia elettrica superiori del 3% a quelle dell'esercizio 2013, ed infine anche di vendite maggiori di idrogeno e vapore, così come ricordato poc'anzi.

Passando al segmento Marketing, occorre rimarcare che, anche nel 2014, Spagna ed Italia sono state interessate da difficili condizioni economiche, con una conseguente contrazione nei consumi di prodotti petroliferi. Nonostante gli sforzi commerciali (mirati allo sviluppo di canali a maggior redditività come ad esempio le stazioni di servizio libere), l'EBITDA comparabile è stato pari a 14,9 milioni di Euro nell'esercizio 2014, in calo rispetto ai 33,7 milioni di Euro nell'esercizio 2013. La differenza deriva in primis dai minori margini operativi; in secondo luogo, dalla penalizzazione (per circa 2 milioni di Euro) dovuta all'introduzione in Spagna nell'estate 2014 del cosiddetto "Contributo Obbligatorio per l'Efficienza Energetica"; ed in ultimo, anche dal risultato negativo dell'impianto di Biodiesel. A tal proposito, è già stato accennato in precedenza che, in data 30 dicembre 2014, Saras Energia ha finalizzato la vendita del proprio business relativo alla produzione di biodiesel.

Infine, il segmento Eolico ha realizzato un EBITDA comparabile pari a 20,5 milioni di Euro, di poco inferiore rispetto ai 22,7 milioni di Euro conseguiti nel 2013. Tale differenza viene spiegata principalmente dalla minor produzione di energia elettrica (-13% rispetto all'esercizio 2013, che beneficiò di condizioni straordinarie di ventosità) ed, in misura minore, anche dalla flessione della tariffa elettrica (-0,9 Eurocent/kWh). Peraltro, si segnala che il decremento della tariffa elettrica è stato in buona parte compensato dall'incremento di valore dei Certificati Verdi (+0,8 Eurocent/kWh).

L'esercizio 2015 si è aperto in modo positivo, poiché la crescita dei margini iniziata nell'autunno 2014 si è ulteriormente accentuata.

Il margine di riferimento EMC Benchmark è passato da una media di +0,9 \$/bl nel quarto trimestre 2014, ad una media di +4,0 \$/bl per il primo trimestre 2015. Tale andamento è principalmente riconducibile al permanere di una situazione di eccesso produttivo di grezzo, rispetto a consumi petroliferi globali ancora modesti. Oltre all'abbassamento in valore assoluto delle quotazioni, l'attuale surplus di grezzo crea anche interessanti variazioni degli sconti/premi riconosciuti per le diverse qualità rispetto al riferimento Brent.

In particolare, sconti elevati vengono oggi riconosciuti per le qualità più pesanti, e ciò premia la configurazione del nostro stabilimento, in grado di lavorare anche materie prime di tipologie assai complesse e non convenzionali.

Ulteriori spunti positivi per l'evoluzione prevedibile della gestione nel segmento Raffinazione derivano dal recente rafforzamento della valuta statunitense che, nel primo trimestre 2015 ha fatto segnare una media di circa 1,13 dollari USA per 1 Euro, ovvero un rafforzamento di circa il 15% rispetto alla media 2014. Come è noto, il dollaro forte favorisce i risultati del segmento Raffinazione, in quanto il margine lordo viene realizzato in dollari, ed i costi fissi e variabili vengono sostenuti in Euro. Il programma manutentivo della raffineria di Sarroch per l'esercizio 2015 prevede interventi limitati e con impatti ridotti sia a livello di EBITDA che di lavorazioni. In particolare, si prevede di lavorare circa 15 milioni di tonnellate (ovvero 110 milioni di barili), con un incremento di oltre 2,5 milioni di tonnellate rispetto all'esercizio 2014, con evidenti effetti positivi sul risultato. È importante inoltre ricordare la già menzionata acquisizione, in data 29 dicembre 2014, di un ramo d'azienda di Versalis SpA, composto da circa l'80% delle unità produttive del complesso petrolchimico Versalis di Sarroch. Per tale transazione il Gruppo Saras ha ricevuto un compenso positivo pari a circa 50 milioni di Euro, e si attende un incremento della redditività del segmento Raffinazione, stimato in circa 10 milioni di Euro all'anno, grazie a sinergie ed ottimizzazioni produttive. Per quanto riguarda il segmento Generazione di Energia Elettrica, l'esercizio 2015 dovrebbe registrare un miglioramento dei risultati, derivante soprattutto dalla debolezza del grezzo. Al contrario, sul fronte dei ricavi non si attendono variazioni sostanziali, poiché la tariffa elettrica dovrebbe aver maggior stabilità, in quanto correlata alle quotazioni del gas. Per quanto riguarda il programma manutentivo, nel 2015 sono previsti interventi simili a quelli dell'esercizio precedente (una delle 2 linee di lavaggio gas, e 2 dei 3 treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato"); pertanto, la produzione totale di energia elettrica sarà tra 4,15 ÷ 4,45 TeraWattora. Relativamente alla convenzione CIP6/92, il termine per la presentazione dell'istanza vincolante di risoluzione volontaria anticipata della convenzione è stato ulteriormente prorogato dal Ministero dello Sviluppo Economico al 30 settembre 2015. La società sta valutando le diverse alternative a disposizione, al fine di pervenire ad una determinazione entro la data utile. Nel segmento Marketing i margini sono previsti in tenuta durante l'esercizio 2015, grazie alle attese di una graduale ripresa dei consumi petroliferi in Europa, e nonostante l'introduzione del "Contributo Obbligatorio per l'Efficienza Energetica" in Spagna. In tale contesto, il Gruppo perseguirà la propria strategia di consolidamento, ottimizzando il mix dei canali di vendita, e concentrando gli sforzi per incrementare i margini operativi. Nel segmento Eolico, durante l'esercizio 2015 il Gruppo intende proseguire l'iter autorizzativo, che prevede in primis la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per alcuni progetti avviati in Sardegna, la cui capacità complessiva è di circa 70 MW. Infine, si registra con soddisfazione l'abolizione della cosiddetta "Robin Hood Tax", che comporta a partire dall'esercizio 2015 la riduzione, nella misura del 6,5%, del carico di imposte dirette del Gruppo.

A titolo illustrativo, e per una miglior comprensione del recente rimbalzo dei margini di cui abbiamo discusso, nel 2013 e per buona parte del 2014, possiamo dire che il gasolio valeva circa il 15% in più del grezzo Brent; la benzina, con un andamento più altalenante, aveva un valore che oscillava tra il 5% ed il 13% in più del grezzo. A partire dal quarto trimestre del 2014 però, questi rapporti sono migliorati – il diesel è arrivato a valere circa il 30 - 35% in più

del grezzo, mentre la benzina è giunta a circa il 25 - 30% in più. Chiaramente, ciò si è trasmesso direttamente sul margine di raffinazione. Per quanto riguarda l'andamento del cambio tra Euro e Dollaro, vi è stato il rafforzamento della valuta statunitense che, nel primo trimestre 2015 ha fatto segnare una media di circa 1,13 dollari USA per 1 Euro, ovvero un rafforzamento di circa il 15% rispetto alla media 2014. Tale andamento è dovuto da una parte alle politiche espansive decise dalla Banca Centrale Europea, che ha avviato un noto programma di acquisto di titolo di stato dei paesi membri dell'Unione Europea, per incrementare la liquidità. Dall'altra, i programmi di "quantitative easing" della Federal Reserve (la Banca Centrale Americana), sono giunti a termine da alcuni mesi, e si attendono adesso delle mosse rialziste sui tassi di interesse, che hanno risvegliato l'interesse dei mercati nei confronti del Dollaro. Tali dinamiche sembrano destinate a permanere perlomeno fino a metà 2016, in linea con la durata prevista del programma della Banca Centrale Europea.

Ovviamente, tali cambiamenti sono molto importanti per il nostro business della Raffinazione che, notoriamente compra grezzo e vende prodotti in dollari, realizzando quindi un margine lordo in dollari, mentre sostiene costi fissi e variabili in Euro, dato il nostro collocamento geografico in un paese della comunità europea.

Esistono dunque delle ottime premesse per l'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2015 ed il nostro Gruppo è fortemente determinato a capitalizzare le opportunità che il mercato metterà a disposizione, ed a celebrare nel migliore dei modi i suoi primi 50 anni di attività!"

Al termine dell'intervento dell'amministratore delegato, il presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, contenuta nella relazione sulla gestione:

"Signori azionisti:

- esaminato il bilancio separato della società al 31 dicembre 2014;
- vista la relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2014,

vi proponiamo

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 328.872.284".

Il presidente informa che la PricewaterhouseCoopers s.p.a. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, di Saras s.p.a., sia sul bilancio consolidato alla stessa data, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 3 aprile 2015.

Inoltre, la società di revisione ha espresso giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio.

Il presidente cede la parola al presidente del collegio sindacale che invita, richiamando quanto precedentemente deliberato in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti, a riassumere la relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale prof. Ferdinando Superti Furga il quale, avendo già l'assemblea deliberato l'omissione della lettura completa della relazione, ha aggiunto alcune considerazioni:

"Il Collegio Sindacale ha redatto la propria relazione, che si conclude in modo positivo in quanto non vi sono dei motivi ostativi all'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea. Però questo Collegio considera un momento alto e importante per la vita societaria la periodica Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e quindi non intende limitarsi a quanto voi trovate nella relazione scritta. Il compito del Collegio Sindacale è quello di

vigilare sull'andamento della gestione. In questa attività di vigilanza noi osserviamo lo svolgimento della gestione e in questi anni abbiamo potuto osservare in estrema sintesi, che l'andamento di questa società è fortemente condizionato da elementi esterni che sono sostanzialmente due: l'andamento del prezzo del grezzo e i tassi di cambio. Però la Società ha delle leve che può manovrare, al fine di ottenere i migliori risultati economici, e queste leve sono fondamentalmente due: prima di tutto il mantenere gli impianti nella massima efficienza, perché se così non fosse non si potrebbero cogliere le occasioni favorevoli e la società, come già è stato detto dal Consigliere Delegato, proprio lo scorso anno ha attuato delle manutenzioni programmate in modo da mantenere la massima efficienza degli impianti e questo consente alla Società di cogliere quegli elementi esterni che in questo momento si presentano favorevoli. La seconda leva che il management ha, è quella di cogliere, di saper scegliere fra le opportunità offerte dai mercati e proprio in questo scorcio del 2015 mi sembra che queste opportunità siano state colte, tant'è vero che il mercato ha risposto in modo estremamente favorevole alla gestione della società con andamento del titolo in Borsa che tutti conosciamo. Questo è quello che in sintesi vuol dire il collegio sindacale. Poi permettetemi alcune considerazioni di carattere personale: io scado per compiuto triennio, anzi per tre volte sono stato rinominato e quindi ringrazio gli azionisti per la fiducia che mi è stata accordata. Ringrazio il management perché abbiamo avuto un ottimo rapporto in questi anni, un rapporto di assoluta trasparenza. Ringrazio i colleghi, i colleghi del Collegio Sindacale, per la collaborazione che mi hanno dato e una nota personale, come economista aziendale io sono sempre molto curioso e non conoscevo questo settore e, quindi, con grande interesse ho partecipato alla vita di questa Società ed ho imparato molto".

Il presidente, dopo aver ringraziato sentitamente il prof. Superti Furga, apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande di intervento presentate dagli azionisti sul primo punto all'ordine del giorno.

E' intervenuto ponendo domande pertinenti sul primo punto all'ordine del giorno il socio Antonio Baxa, al quale ha risposto l'ing. Scaffardi, vice presidente esecutivo.

Prima domanda: "La Corte Permanente di Arbitrato de L'Aia in Olanda che condanna il Cremlino a pagare una multa da 50 miliardi di dollari coinvolge Rosneft, che può avere beni confiscati all'estero, tra cui Saras. Come si comporterà la società?"

Risposta: La Società non prende posizioni su vicende che riguardano i suoi azionisti, fermo restando che ottempererà ad eventuali disposizioni che potrebbero emettere le autorità giudiziarie.

Seconda domanda: "Quando verrà pagato un dividendo?"

Risposta: "Per l'esercizio 2014 non è stato proposto nessun dividendo e per quanto riguarda l'esercizio 2015 è forse un po' prematuro parlarne e quindi la rimandiamo all'Assemblea del prossimo anno".

Terza domanda: "Che vantaggi ha avuto finora l'accordo con Rosneft?"

Risposta: "L'accordo con Rosneft è stato estremamente vantaggioso per Saras e speriamo che lo sia stato parzialmente anche per Rosneft. Da quando il socio è entrato nella compagine azionaria di Saras si è potuto sviluppare un'intensa attività di scouting di mercato e di collaborazione commerciale su vari fronti; Rosneft ci ha permesso di avere accesso a fornitori russi prima non conosciuti, sempre a condizioni di mercato, e ci ha aperto delle opportunità che non erano tanto facili prima. Al tempo stesso, insieme a loro, abbiamo cominciato a sviluppare altre attività, quali lo studio per fare una joint venture commerciale, che non ha potuto vedere la luce per le note vicende di natura politica, tuttavia stiamo collaborando attivamente con loro e nel Consiglio d'Amministrazione del mese scorso la Società ha deliberato di trasferire parte delle attività commerciali di Saras a Ginevra, dove contiamo proprio di collaborare attivamente con Rosneft in una maniera meno strutturata rispetto a quella che era immaginata prima".

Terminati gli interventi e le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 11,06 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie.

Prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:
- voti favorevoli n. 521.072.066 pari al 71,179292% delle azioni ammesse al voto e pari al 54,792015% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 210.983.638 pari al 28,820709% delle azioni ammesse al voto e pari al 22,185451% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno:

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

2.1 determinazione della durata in carica;

2.2 nomina dei componenti;

2.3 determinazione del compenso;

2.4 eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Il presidente, a mezzo del notaio, conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie; l'assemblea, pertanto, continua ad essere validamente costituita.

Il presidente ricorda che:

- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 19 marzo 2015 presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" ed altresì consegnata a tutti i presenti nell'apposito fascicolo a stampa;

- con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 18 dello statuto sociale e dalla vigente disciplina, anche regolamentare, sono state depositate presso la sede sociale due liste;

- la prima lista è stata presentata in data 3 aprile 2015 dagli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti, titolari complessivamente di n. 475.709.117 di azioni ordinarie Saras s.p.a., pari al 50,022% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il n. 1;

- la seconda lista è stata presentata sempre in data 3 aprile 2015 dall'azionista Rosneft JV Projects, titolare complessivamente di n. 199.601.816 azioni ordinarie Saras s.p.a., pari al 20,989% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il n. 2;

- unitamente alle liste è stata depositata tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla vigente disciplina di legge e dallo statuto;

- le liste, corredate della relativa documentazione, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, il meccanismo di stoccaggio "linfo" e sul sito internet della società, e tale documentazione è stata consegnata per estratto a tutti gli intervenuti.

Il presidente, a mezzo del notaio, comunica che:

- la composizione di entrambe le liste (con l'indicazione dei candidati che hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza sia ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate che delle disposizioni del TUF) è la seguente:

- lista numero uno presentata dagli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti è composta da:

1. Gian Marco Moratti
2. Massimo Moratti
3. Angelo Moratti,
4. Angelomario Moratti
5. Gabriele Moratti
6. Gilberto Callera
7. Dario Scaffardi
8. Gabriele Previati
9. Adriana Cerretelli
10. Laura Fianza
11. Isabelle Harvie-Watt
12. Franco Buccarella

I candidati Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fianza hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza ed i requisiti di indipendenza del codice di autodisciplina delle società quotate mentre la candidata Isabelle Harvie-Watt ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza;

- la lista numero due presentata dall'azionista Rosneft JV Projects è composta da:

1. Igor Ivanovich Sechin
2. Didier Casimiro
3. Anna Alexandrovna Drobakha

Propone, tenuto conto che tutta la documentazione è stata resa pubblica nei termini di legge e di statuto e verrà allegata al presente verbale, di non dare lettura dei curricula vitae dei candidati, salvo che non vi siano dissensi da parte dei presenti.

Non essendoci dissensi, ricorda inoltre che:

- ai sensi dello statuto sociale e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il riparto dei membri del consiglio di amministrazione dovrà essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga (per il primo mandato in applicazione della legge) almeno un quinto dei componenti del consiglio di amministrazione, con arrotondamento all'unità superiore;

- in data 1 ottobre 2013, Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo alle azioni detenute da ciascuna in Saras. Il patto ha ad oggetto, tra l'altro, la nomina degli organi sociali di Saras. A tal riguardo, per la nomina del consiglio di amministrazione le parti faranno in modo che il numero dei componenti sia pari a dodici e si impegnano a presentare e a votare una lista recante un numero di candidati per metà designati da Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e per la restante metà da Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti.

Informa che è stata fatta pervenire al tavolo della presidenza dagli azionisti di maggioranza Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti la seguente proposta di deliberazione:

"- fissare la durata del mandato del nominando consiglio di amministrazione in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio Saras s.p.a. al 31 dicembre 2017;

- stabilire il compenso complessivo annuo lordo spettante a ciascun consigliere ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, codice civile in massimi euro 36.000 (trentasei mila)".

Precisa che si procederà a tre distinte votazioni in merito rispettivamente:

- alla determinazione della durata in carica del consiglio;
- alla nomina dei consiglieri tramite il voto alle due liste presentate;
- alla determinazione del compenso spettante agli amministratori.

Il presidente apre la discussione, raccomanda di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione. Prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire dichiara chiusa la discussione ed invita gli aventi diritto a votare sulla proposta degli azionisti di maggioranza Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti di fissare la durata del mandato del nominando consiglio di amministrazione in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Informa che qualora la proposta degli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti ottenga la maggioranza assoluta dei voti non si procederà a mettere in votazione le altre proposte.

A mezzo del notaio, invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 11,16 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 165 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.704 azioni equivalenti al 76,977466% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:
- voti favorevoli n. 719.306.450 pari al 98,258431% delle azioni ammesse al voto e pari al 75,636851% del totale delle azioni ordinarie;

- voti contrari n. 784.998 pari allo 0,107232% delle azioni ammesse al voto e pari allo 0,082544% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 11.964.256 pari all'1,634337% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,258071% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente invita gli aventi diritto a votare sulla base delle liste delle quali è stata data lettura, allo scopo di nominare il nuovo consiglio di amministrazione che rimarrà in carica per gli esercizi 2015-2016-2017, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Cedendo la parola al notaio per le istruzioni di voto, ricorda che:

- ciascun socio può votare una sola lista ed il voto riguarderà automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte od esclusioni;

- il voto dovrà essere espresso utilizzando le apposite schede di votazione barrando la casella prescelta (lista 1 per la lista presentata da Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti – lista 2 per la lista presentata da Rosneft JV Projects – contrario/astenuto a entrambe le liste) e consegnandole al personale addetto al ritiro;

- il voto contrario o l'astensione si intendono riferiti a tutte le liste. A tal fine invita a compilare solo una espressione di voto contrario/astenuto per entrambe le schede.

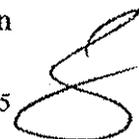
Il numero di amministratori sarà pari al numero di candidati indicati nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

All'esito delle votazioni risulteranno eletti:

i) i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tranne, qualora siano validamente presentate e votate una o entrambe le due liste, rispettivamente l'ultimo candidato di tale lista o gli ultimi candidati di tale lista;

ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

iii) il primo candidato tratto dalla lista presentata e votata da soci che rappresentino singolarmente almeno il 12% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in

assemblea ordinaria (anche se collegata con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti) che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti dopo la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente comunica che sono variati i dati precedentemente comunicati e che dunque alle ore 11,26 sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente apre quindi la votazione.

Chiusa la votazione comunica i risultati:

	QUANTITA'	% delle azioni ammesse al voto	% del totale delle azioni ordinarie
LISTA 1	500.116.796	68,316767	52,588517
LISTA 2	199.601.816	27,265933	20,988624

- voti contrari n. 17.370.449 pari al 2,372832% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,826546% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 14.966.649 pari al 2,044469% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,57378% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente dà quindi atto che il consiglio di amministrazione di Saras s.p.a. risulta composto da n. 12 consiglieri e precisamente dai signori:

1. Gian Marco Moratti
2. Massimo Moratti
3. Angelo Moratti
4. Angelomario Moratti
5. Gabriele Moratti
6. Gilberto Callera
7. Adriana Cerretelli
8. Laura Fianza
9. Isabelle Harvie-Watt
10. Gabriele Previati
11. Dario Scaffardi
12. Igor Ivanovich Sechin

Gli amministratori che hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza ed i requisiti di indipendenza del codice di autodisciplina delle società quotate sono Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fianza, mentre ha dichiarato di avere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza l'amministratore Isabelle Harvie-Watt.

Gli amministratori così nominati, in conformità a quanto in precedenza deliberato, rimarranno in carica per gli esercizi 2015/2016/2017 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

A questo punto il presidente invita l'assemblea a votare la proposta degli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti di stabilire il compenso complessivo annuo lordo spettante a ciascun consigliere ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, codice civile in massimi euro trentasei mila. Informa che qualora la proposta degli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti ottenga la maggioranza assoluta dei voti non si procederà a mettere in votazione le altre proposte.

A mezzo del notaio, invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 11,33 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 683.232.371 pari al 93,330653% delle azioni ammesse al voto e pari al 71,843572% del totale delle azioni ordinarie;

- voti contrari n. 16.225.585 pari al 2,216441% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,706160% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 32.597.754 pari al 4,452906% delle azioni ammesse al voto e pari al 3,427734% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Passa ora alla trattazione dell'argomento di cui al punto 2.4 "Eventuale deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile".

Il presidente informa che è stata fatta pervenire al tavolo della presidenza da parte degli azionisti di maggioranza Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti la seguente proposta:

"Deliberare l'esonero per il sig. Sechin dal rispetto del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile in relazione alle cariche dello stesso detenute in Rosneft Oil Company".

Il presidente apre la discussione. Prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

A mezzo del notaio, invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 11,59 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 695.488.108 pari al 95,004806% delle azioni ammesse al voto e pari al 73,132293% del totale delle azioni ordinarie;

- voti contrari n. 22.676.387 pari al 3,097631% delle azioni ammesse al voto e pari al 2,384478% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 13.891.215 pari all'1,897562% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,460695% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno:

3. *Nomina del Collegio Sindacale:*

3.1 *nomina dei componenti;*

3.2 *determinazione del compenso.*

Il presidente, a mezzo del notaio, conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie; l'assemblea, pertanto, continua ad essere validamente costituita.

Il presidente ricorda che:

- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 19 marzo 2015 presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" ed altresì consegnata a tutti i presenti nell'apposito fascicolo a stampa.

Il presidente, a mezzo del notaio, ricorda che per la nomina dei componenti del collegio sindacale è prevista l'osservanza della procedura di cui all'articolo 26 dello statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede che i sindaci siano nominati dall'assemblea sulla base di liste, presentate da tanti soci che rappresentino almeno il 2,5%, o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Precisa che la soglia stabilita da Consob con delibera 19109 del 28 gennaio 2015, per la presentazione delle liste di Saras s.p.a. è pari al 2,5%.

Ricorda inoltre che

- ai sensi dello statuto sociale e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi - il riparto dei membri del collegio sindacale dovrà essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga (per il primo mandato in applicazione della legge) almeno un quinto dei componenti del collegio sindacale, con arrotondamento all'unità superiore;

- in data 1 ottobre 2013, Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti hanno sottoscritto un patto parasociale relativo alle azioni detenute da ciascuna in Saras. Il patto ha ad oggetto, tra l'altro, la nomina degli organi sociali di Saras. A tal riguardo, per la nomina del collegio sindacale le parti si impegnano a presentare e a votare una lista di candidati, per la prima nomina successiva alla data di efficacia del patto, in cui Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti designerà il candidato n. 1 della lista per i sindaci effettivi e il candidato n. 2 della lista per i sindaci supplenti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti, invece, designerà i candidati n. 2 e 3 della lista per i sindaci effettivi e il candidato n. 1 della lista per i sindaci supplenti. Fermo restando che per la successiva elezione dei membri del collegio sindacale si invertiranno i diritti tra Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti e che per le elezioni successive del collegio sindacale si procederà secondo la medesima alternanza.

Ricorda, inoltre, che la nomina dei sindaci deve avvenire, in conformità all'articolo 148 del Testo Unico della Finanza, con voto di lista, secondo le modalità indicate nel regolamento emanato da Consob in attuazione del citato articolo 148, tali da garantire l'elezione di un sindaco effettivo da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Rammenta, infine, che ai sensi dell'articolo 2400 del codice civile, i sindaci nominati dall'assemblea restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Comunica che nei termini di legge e precisamente il 3 aprile 2015, è stata presentata 1 lista di candidati e precisamente:

- dagli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti, titolari complessivamente di n. 475.709.117 di azioni ordinarie Saras s.p.a., pari al 50,0220% del capitale sociale. Tale lista è stata identificata con il n. 1;

In conformità all'art. 144-sexies del regolamento emittenti, essendo stata presentata una sola lista di candidati da parte del socio di maggioranza, si è proceduto a riaprire i termini per la presentazione delle liste, con apposito comunicato del 4 aprile 2015.

In data 4 aprile 2015 è stata depositata una lista da parte di azionisti di minoranza:

- Anima SGR s.p.a. Gestore dei Fondi: "Fondo Anima GEO Europa PMI", "Fondo Anima GEO Italia", "Fondo Anima Iniziativa Europa" e "Fondo Anima Italia";

- Arca SGR s.p.a. Gestore del Fondo "Arca Azioni Italia";

- Ersel Asset Management SGR s.p.a. Gestore del Fondo "Fondersel PMI";
- Eurizon Capital S.G.R. s.p.a. Gestore dei Fondi: "Eurizon Azioni Italia" e "Eurizon Azioni PMI Italia";
- Eurizon Capital SA Gestore dei Fondi: "Eurizon Easyfund – Equity Italy", "Eurizon Easyfund – Equity Italy LTE" e "Eurizon Investment Sicav – PB Equity Eur";
- Fideuram Asset Management (Ireland) Limited Gestore dei Fondi: "Fideuram Fund Equity Italy" e "Fonditalia Equity Italy";
- Interfund Sicav Gestore del Fondo "Interfund Equity Italy";
- Mediolanum Gestione Fondi SGRPA Gestore del Fondo "Mediolanum Flessibile Italia";
- Mediolanum International Funds Limited Challenge Funds–Challenge Italian Equity;
- Pioneer Asset Management SA Gestore dei Fondi: "Pioneer Fund Italian Equity";
- Pioneer Investment Management SGRPA Gestore del Fondo "Pioneer Italia Azionario Crescita";
- UBI Pramerica Gestore dei Fondi: "UBI Pramerica Azioni Italia" e "Multiasset Italia".

Tale lista è stata identificata con il n. 2.

Precisa che tale lista è corredata dalla dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto.

Segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo statuto - unitamente alle liste sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione dalla quale risulta la titolarità della partecipazione;
- i curricula vitae dei candidati contenenti l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
- la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica ed in particolare la loro indipendenza.

Dà atto che le liste, corredate della relativa documentazione, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, il meccanismo di stoccaggio "1info" e sul sito internet della società, e che tale documentazione è stata consegnata per estratto a tutti gli intervenuti.

Dà lettura dei candidati elencati nella lista n. 1 presentata dagli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti:

1. Giovanni Luigi Camera (effettivo)
2. Paola Simonelli (effettivo)
3. Ferdinando Superti Furga (effettivo)
1. Pinuccia Mazza (supplente)
2. Fabrizio Colombo (supplente)

Nella suddetta lista è stato indicato come candidato alla carica di presidente del collegio sindacale Ferdinando Superti Furga.

Dà quindi lettura dei candidati elencati nella lista n. 2 presentata da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio e Intermediari Finanziari anche internazionali azionisti di Saras s.p.a. in dettaglio elencati nel fascicolo a mani degli azionisti:

1. Andrea Vasapolli (effettivo)
2. Giancarla Branda (supplente)

Tutti i predetti candidati hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza ed i requisiti di indipendenza del codice di autodisciplina delle società quotate.

Propone , tenuto conto che tutta la documentazione è stata resa pubblica nei termini di legge e di statuto e verrà allegata al presente verbale, di non dare lettura dei curricula vitae dei candidati, salvo che non vi siano dissensi da parte dei presenti.

Non essendoci dissensi, informa che è stata fatta pervenire al tavolo della presidenza dagli azionisti di maggioranza Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti la seguente proposta di deliberazione relativamente al compenso per il collegio sindacale:

“Proponiamo di attribuire euro sessanta mila annui al presidente del collegio sindacale e euro quaranta mila annui a ciascuno dei due sindaci effettivi”.

Precisa che si procederà a due distinte votazioni in merito rispettivamente:

- alla nomina dei sindaci tramite il voto alle due liste presentate;
- alla determinazione del compenso spettante al presidente del collegio sindacale e ai sindaci effettivi.

Il presidente apre la discussione, raccomanda di svolgere interventi attinenti al punto di trattazione. Prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire, il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto a votare sulla base delle liste delle quali è stata data lettura, allo scopo di nominare il nuovo collegio sindacale che rimarrà in carica per gli esercizi 2015-2016-2017, sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Ricorda che ciascun socio può votare una sola lista ed il voto riguarderà automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte od esclusioni.

Cedendo la parola al notaio, riferisce che all'esito delle votazioni risulteranno eletti:

- i) alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati ai numeri uno e due della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- ii) alla carica di presidente del collegio sindacale il candidato sindaco elencato al numero uno della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- iii) alla carica di sindaci supplenti i candidati elencati come supplenti al numero uno sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista di minoranza da cui è stato tratto il presidente del collegio sindacale;
- iv) qualora con le modalità sopra descritte non sia assicurata la composizione del collegio sindacale nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti;
- v) nel caso in cui due liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 12,16 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il voto dovrà essere espresso utilizzando le apposite schede di votazione barrando la casella prescelta (lista 1 per la lista presentata da Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti – lista 2 per la lista presentata dai Fondi – contrario/astenuo a entrambe le liste) e consegnandole al personale addetto al ritiro.

Ricorda che ogni azionista può votare soltanto una lista e che i soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azione della società

non possono votare più di una lista, anche se per interposta persona o tramite di società fiduciarie.

Rammenta infine che il voto contrario o l'astensione si intendono riferiti a tutte le liste. A tal fine, invita a compilare solo una espressione di voto contrario/astenuto per entrambe le schede.

Il presidente apre quindi la votazione.

Chiusa la votazione comunica i risultati:

	QUANTITA'	% delle azioni ammesse al voto	% del totale delle azioni ordinarie
LISTA 1	489.451.021	66,859805	51,466984
LISTA 2	42.952.562	5,867390	4,516568

- voti contrari n. 30.716 pari allo 0,004196% delle azioni ammesse al voto e pari allo 0,003230% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 199.621.411 pari al 27,268610% delle azioni ammesse al voto e pari al 20,990684% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente dà quindi atto che risultano eletti componenti del collegio sindacale di Saras s.p.a. i signori:

sindaci effettivi

1. Andrea Vasapolli con la carica di presidente del collegio sindacale

2. Giovanni Luigi Camera

3. Paola Simonelli

sindaci supplenti

1. Pinuccia Mazza

2. Giancarla Branda

I sindaci così nominati rimarranno in carica per gli esercizi 2015/2016/2017 con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

A questo punto il presidente passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 3.2 "Determinazione del compenso".

Ricorda che ai sensi dell'articolo 26 dello statuto il presidente e gli altri membri del collegio sono retribuiti a termini della normativa applicabile.

Invita l'assemblea a votare la proposta degli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti di stabilire il compenso per il presidente del collegio sindacale in euro sessanta mila annui lordi ed il compenso per ciascuno dei due sindaci effettivi in euro quaranta mila annui lordi.

Informa che qualora la proposta degli azionisti Gian Marco Moratti s.a.p.a. di Gian Marco Moratti e Massimo Moratti s.a.p.a. di Massimo Moratti ottenga la maggioranza assoluta dei voti non si procederà a mettere in votazione le altre proposte.

Il presidente invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 12,21 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 697.030.119 pari al 95,215447% delle azioni ammesse al voto e pari al 73,294439% del totale delle azioni ordinarie;

- voti contrari n. 3.569.799 pari allo 0,487640% delle azioni ammesse al voto e pari allo 0,375373% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 31.455.792 pari al 4,296913% delle azioni ammesse al voto e pari al 3,307654% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea

Il presidente passa quindi alla trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno:

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015/2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente, a mezzo del notaio, conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie; l'assemblea, pertanto, continua ad essere validamente costituita.

Il presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 si conclude l'incarico di revisione legale dei conti affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Ricorda, che la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, è stata depositata in data 27 marzo 2015 unitamente alla proposta motivata del collegio sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "1info" ed altresì consegnata a tutti i presenti nell'apposito fascicolo a stampa.

Cede la parola al presidente del collegio sindacale, che invita, richiamando quanto precedentemente deliberato in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti, a riassumere la proposta del collegio sindacale sul conferimento dell'incarico di revisione legale.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale prof. Ferdinando Superti Furga:

"Grazie Presidente, come sappiamo il legislatore ha demandato al collegio sindacale di proporre all'assemblea la nomina della società di revisione. Il collegio ha proceduto convocando 4 società di revisione, ha attentamente considerato le loro proposte, ha considerato non solo gli aspetti economici, ma soprattutto gli aspetti qualitativi, e quindi propone la società Ernst & Young e le motivazioni di questa proposta sono contenute nel documento che avete a fascicolo".

Terminato l'intervento del presidente del collegio sindacale, il presidente sottopone, quindi, all'assemblea la proposta di deliberazione:

"Signori azionisti,

preso atto ed esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e la proposta motivata del collegio sindacale alla medesima allegata

vi proponiamo di

approvare la proposta del collegio sindacale e conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young s.p.a. l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2015-2023, il tutto alle condizioni e modalità di cui alla predetta proposta".

Il presidente, a mezzo del notaio, riferisce il dettaglio dei corrispettivi di cui alla predetta proposta.

Dettaglio attività capogruppo Saras S.p.A.

Servizi connessi alla revisione legale	Ore	Compensi
Revisione contabile del bilancio separato di Saras S.p.A., controllo contabile, sottoscrizione dichiarazioni fiscali e revisione prospetti unbundling	3.100	225.000
Revisione contabile del bilancio consolidato di Gruppo	600	43.000
Revisione contabile limitata della Relazione semestrale consolidata di Gruppo	1.050	77.000
TOTALE ORE E COMPENSI SARAS S.P.A.	4.750	345.000

Dettaglio attività controllate

Servizi connessi alla revisione legale	Ore	Compensi
Revisione contabile dei bilanci separati, adempimenti legali locali e reportistica IFRS di consolidamento	3.745	273.000
Procedure di revisione contabile limitata del Reporting Package di consolidamento semestrale ai fini delle Relazione semestrale consolidata di Gruppo	600	60.000
TOTALE ORE E COMPENSI CONTROLLATE	4.345	333.000
TOTALE ORE E COMPENSI GRUPPO SARAS	9.095	678.000

Tali onorari sono al netto di rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, contributo di vigilanza Consob e IVA e potrebbero essere variati qualora intervengano circostanze che comportino modifiche della prestazione professionale richiesta.

Il presidente apre la discussione. Prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 12,29 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:
- voti favorevoli n. 719.275.817 pari al 95,254246% delle azioni ammesse al voto e pari al 75,633630% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 12.779.893 pari all'1,745755% delle azioni ammesse al voto e pari al 1,343837% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **quinto punto** all'ordine del giorno:

5. Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6, dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Il presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123 ter comma 6) del D.Lgs. 58/1998 è sottoposta al voto consultivo degli aventi diritto la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società.

Nella prima sezione della relazione sono illustrate la politica di Saras s.p.a. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

La relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di cui all'articolo 123 ter comma 1) del Decreto Legislativo 58/1998.

Essendo gli aventi diritto concordi con il contenuto della prima sezione della relazione sulla remunerazione, il presidente li invita ad assumere la seguente delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Saras s.p.a., esaminata la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società, ai sensi del comma 6) dell'articolo 123 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, delibera in senso favorevole ai contenuti della stessa."

Il presidente apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli aventi diritto al voto che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 12,33 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente prega gli azionisti di esprimere il loro consenso per alzata di mano.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 716.359.084 pari al 97,855815% delle azioni ammesse al voto e pari al 75,326928% del totale delle azioni ordinarie;

- voti contrari n. 815.637 pari allo 0,111417% delle azioni ammesse al voto e pari allo 0,085766% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 14.880.989 pari al 2,032768% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,564773% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **sesto punto** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

6. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda che la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 3 aprile 2015 presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "1 Info" ed altresì consegnata a tutti i presenti.

Sottopone, quindi, all'assemblea la proposta di deliberazione, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea, che chiede al notaio di leggere:

"L'assemblea, preso atto della proposta del consiglio di amministrazione,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 del codice civile e 132 del TUF, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dal 28 ottobre 2015, data in cui scadrà la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie approvata dall'assemblea il 28 aprile 2014; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'articolo 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e

(iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di

negoziazione in vendita (cfr. articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras s.p.a. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione,

(ii) qualora la società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'articolo 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla società;

3. di conferire al consiglio di amministrazione, e/o per esso al presidente, all'amministratore delegato e al vice presidente esecutivo, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che finché le azioni resteranno in proprietà della società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare."

Il presidente ringrazia il notaio Luca Barassi; apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul terzo punto all'ordine del giorno.

E' intervenuto ponendo domande pertinenti sul sesto punto all'ordine del giorno il socio Antonio Baxa che pone due domande:

Prima domanda: "Quante azioni sono state acquistate dall'ultima Assemblea, a che prezzo medio e che importo è stato speso?"

Seconda domanda: "Il socio chiede di sapere il motivo per il quale si è optato per la delega di soli 12 mesi e rimarca la necessità della distribuzione di un dividendo."

Risposta: "Il presidente ricorda come la società dopo sei anni molto difficili abbia ancora una posizione finanziaria netta di 108 milioni, a dimostrazione del buon operato del management. Sul futuro auspica che vi sia una possibilità di distribuzione di dividendi e ricorda che nell'esercizio 2014 il consiglio di amministrazione non ha esercitato la delega conferita dall'assemblea del 28 aprile 2014. L'autorizzazione all'ordine del giorno avrebbe ad oggetto fino ad un massimo di circa 171 milioni di azioni ordinarie della società, pari a circa 18% del

capitale sociale. Il programma di buy back rappresenta uno strumento di flessibilità e darà luogo ad acquisti solo qualora essi siano ritenuti coerenti con le finalità dello stesso."

Terminati gli interventi e le risposte il presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Invita gli aventi diritto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli aventi diritto al voto che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Il presidente alle ore 12,47 conferma i dati già comunicati e precisamente che sono presenti all'inizio della votazione n. 166 azionisti aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 732.055.710 azioni equivalenti al 76,977467% del totale delle azioni ordinarie.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

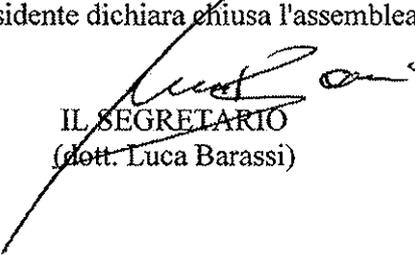
- voti favorevoli n. 503.689.279 pari al 68,804774% delle azioni ammesse al voto e pari al 52,964172% del totale delle azioni ordinarie;

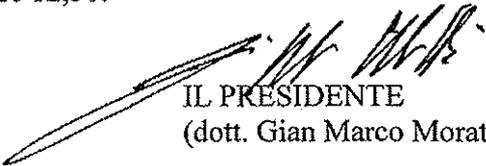
- voti contrari n. 213.485.442 pari al 29,162458% delle azioni ammesse al voto e pari al 22,448522% del totale delle azioni ordinarie;

- voti astenuti/non votanti n. 14.880.989 pari al 2,032768% delle azioni ammesse al voto e pari all'1,564773% del totale delle azioni ordinarie.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,50.


IL SEGRETARIO
(dott. Luca Barassi)


IL PRESIDENTE
(dott. Gian Marco Moratti)

Allegati:

- 1) la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF sui punti 2 e 3 all'ordine del giorno;
- 2) la relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF sul punto 4 all'ordine del giorno;
- 3) la proposta motivata del collegio sindacale in merito all'incarico di revisione legale;
- 4) la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal consiglio di amministrazione del 19 marzo 2015, unitamente;
- 5) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- 6) la relazione del collegio sindacale e le relazioni della società di revisione;
- 7) la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza;
- 8) la relazione sul sesto punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 73 del regolamento Emittenti Consob.
- 9) numero 2 liste di candidati alla carica di consigliere di amministrazione e numero 2 liste di candidati alla carica di sindaco, depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede della società, corredate dalla relativa documentazione.
- 10) l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata

effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;

11) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega, nonché dettaglio dei risultati delle votazioni per l'ISTAT.

12) domande formulate dai soci per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127 ter del TUF e risposte del consiglio di amministrazione.



27 